

# 66<sup>a</sup> STAGIONE CONCERTISTICA

OTTOBRE 2025 • MAGGIO 2026  
POLITEAMA GARIBALDI



**Lü Jia** *direttore*  
**Stefanie Irányi** *mezzosoprano*  
**Tuomas Katajala** *tenore*  
Orchestra Sinfonica Siciliana



**Venerdì**  
**28 novembre**  
ORE 20.30

**Sabato**  
**29 novembre**  
ORE 17.30

## Nicola Colabianchi

(Rosciolo de' Marsi, L'Aquila 1957)

*De arte venandi cum avibus* dal trattato di falconeria di Federico II di Svevia

Dallo Stagirita a Federigo - La posizione degli uccelli quando dormono, non dormono o sono in acqua - Delle migrazioni per sfuggire alla morsa del freddo - Dell'accoppiamento degli uccelli - Come calmare il falco - Aggiunta di Re Manfredi

Durata: 9'

## Gustav Mahler

(Kališřtř, Boemia, 1860 – Vienna, 1911)

*Das Lied von der Erde* ("Il canto della terra"), sinfonia per mezzosoprano, tenore e orchestra

1. Das Trinklied vom Jammer der Erde ("Il brindisi dei mali della terra")  
Allegro pesante. (Ganze Takte, nicht schnell)
2. Der Einsame im Herbst ("Solitario nell'autunno")  
Etwas schleichend. Ermüdet
3. Von der Jugend ("Della giovinezza")  
Behaglich heiter
4. Von der Schönheit ("Della bellezza")  
Comodo Dolcissimo
5. Der Trunkene im Frühling ("L'ubriaco a primavera")  
Allegro. (Keck, aber nicht zu schnell)
6. Der Abschied ("Congedo")  
Schwer

Durata: 63'

**Simone Piraino** maestro ai sopratitoli

Compositore, direttore d'orchestra, pianista e librettista, Nicola Colabianchi è stato per 8 anni componente del CDA del Teatro dell'Opera di Roma, diventandone, poi, direttore artistico; per 5 anni poi sovrintendente e direttore artistico del Teatro Lirico di Cagliari è attualmente sovrintendente e direttore artistico del Teatro La Fenice di Venezia. Vanta inoltre una notevole attività artistica, parallela a quella di docente del Conservatorio di Santa Cecilia a Roma. È autore di un ampio catalogo di musica sinfonica e cameristica, oltreché di importanti riorchestrazioni (*Wesendonk Lieder* di Wagner, *4 Letzte Lieder* di Richard Strauss, il *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra* di Chopin) eseguite in Italia e all'estero. Autore anche di libretti, ha composto, su un libretto proprio, *Il Mago*, la prima opera lirica della storia ispirata a un fumetto (*Mandrake*), che è stata allestita in prima assoluta al Teatro Brancaccio di Roma sotto la sua direzione nel dicembre 2000 e che nell'ottobre 2025 è stata messa nuovamente in scena al Teatro di Sassari. In programma questa sera, per la prima volta a Palermo, il suo lavoro sinfonico *De arte venandi cum avibus*, composto nel 1998 per le celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita dell'imperatore Federico II di Svevia che si sarebbero dovute tenere a Bari. Il concerto per il quale questo lavoro era stato commissionato non ebbe mai luogo e *De arte venandi cum avibus* fu eseguito sempre a Bari, al Teatro Piccinni, soltanto il 23 ottobre 2023

sotto la direzione di Jan Milosz Zarzycki. Ispirato all'omonimo famoso trattato sulla falconeria scritto dallo stesso Federico II, questo lavoro ne è la trasfigurazione musicale dal momento che è costituito da ben 6 sezioni (*Dallo Stagirita a Federigo, La posizione degli uccelli quando dormono, non dormono o sono in acqua, Delle migrazioni per sfuggire alla morsa del freddo, Dell'accoppiamento degli uccelli, Come calmare il falco, Aggiunta di Re Manfredi*) che si susseguono senza soluzione di continuità e che sono marcate con i titoli dei capitoli di cui si compone il trattato. In questo lavoro, come in tutta la sua produzione musicale, il compositore fa ricorso a una forma di sincretismo musicale che garantisce quella suggestione emotiva che è pressoché scomparsa da tutta la produzione artistica contemporanea.

\*\*\*

«Anni prima un vecchio amico di mio padre, malato di polmoni, che aveva riversato tutto il suo amore su Mahler e non pensava ad altro che a trovare testi di liriche e ispirazioni di ogni genere per il suo beniamino, gli aveva portato il *Flauto cinese* recentemente tradotto (da Hans Bethge). Quelle poesie piacquero straordinariamente a Mahler e se le era messe da parte per un giorno a venire. Ora, dopo la morte della bambina, dopo la spaventosa diagnosi del medico, in quella paurosa atmosfera di solitudine,

lontani da casa, lontani dal posto dove era solito lavorare (da cui eravamo fuggiti), ora ritornò a quelle poesie immensamente tristi e già a Schluderbach abbozzò, in lunghe passeggiate solitarie, i Lieder per orchestra che dovevano diventare un anno dopo *Das Lied von der Erde*».

Se dobbiamo dare credito a quanto riferito da Alma Mahler in questo ricordo, il primo incontro di Mahler con le liriche della raccolta *Die chinesische Flöte* ("Il flauto cinese"), sarebbe avvenuto nell'estate del 1907. In realtà tale raccolta, costituita da un centinaio di poesie cinesi scritte da autori compresi tra il XII secolo a. C. e l'epoca contemporanea e tradotte da Hans Bethge, fu pubblicata nel mese di ottobre di quell'anno, anche se è verosimile che Mahler abbia letto il libro appena uscito. Fu, però, soltanto nell'estate dell'anno successivo che Mahler lavorò intensamente a questa nuova pagina sempre secondo quanto ricordato dalla moglie Alma: «Tutta l'estate lavorò febbrilmente ai Lieder per orchestra sui testi cinesi, tradotti da Hans Bethge. Il lavoro gli cresceva tra le mani. Collegava i singoli testi, componeva degli intermezzi e le forme, aumentando di volume, tendevano a ricomporsi nella forma a lui congeniale: la sinfonia. Quando si rese conto che si trattava di nuovo di una specie di sinfonia, il lavoro trovò ben presto la sua forma definitiva e fu compiuto prima di quanto non avesse pensato. Ma non si fidava d'intitolarla sinfonia, per la superstizione a cui ho già accennato».

Come riferito sempre dalla moglie, Mahler, infatti, non aveva alcuna intenzione di intitolare questo suo lavoro, composto dopo l'*Ottava, Nona sinfonia*, in quanto «aveva il terrore del concetto di *Nona sinfonia*, perché né Beethoven né Bruckner avevano rag-

giunto la *Decima*». Di questo suo lavoro, nel quale è prevalente il senso tragico e disperato della morte, che influenzò l'ultima parte della vita e della sua produzione, Mahler, però, non arrivò ad ascoltare la prima esecuzione che avvenne postuma a Monaco il 20 novembre 1911. Questo lavoro, che, dal punto di vista formale, fonde, in maniera mirabile, il mondo del Lied e quello della sinfonia, può essere sostanzialmente diviso in due parti dei quali la prima, costituita dai primi cinque Lieder, si apre e si chiude con due brindisi, *Trinklied vom Jammer der Erde* ("Il brindisi dei mali della terra") e *Trunkene im Frühling* ("L'ubriaco a primavera"), mentre la seconda è interamente occupata da *Der Abschied* ("Il congedo"). Nella prima sezione è centrale la metafora del vino, inteso come un'arma per contrastare la morte insita nella domanda "*Du aber Mensch, wie lang lebst denn du?*" ("Ma tu, uomo, quanto tempo vivi?"), posta dal protagonista del primo Lied, la cui struttura complessa presenta alcuni elementi della forma-sonata. Il secondo brano, *Der Einsame im Herbst* ("Solitario nell'autunno"), nel cui testo è evocato un lamento per la morte dei fiori e per la caducità della bellezza, si segnala per la raffinata scrittura cameristica, mentre un carattere leggero e vitale contraddistingue il terzo *Von der Jugend* ("Della giovinezza"), che può essere considerato il primo scherzo dell'opera, e il quarto movimento, il Lied, *Von der Schönheit* ("Della bellezza"). Al quinto Lied, *Der Trunkene im Frühling* ("L'ubriaco a primavera"), che, intriso di una forma di ebbrezza tragica, si configura come il secondo scherzo dell'intero ciclo, segue *Der Abschied* ("Congedo"), nel quale è racchiuso il significato dell'intera opera, consistente nella coscienza della vanità del tutto di fronte alla morte.



### Lü Jia direttore

Nato in una famiglia di musicisti a Shanghai, ha iniziato a studiare pianoforte e violoncello in giovane età. In seguito ha studiato direzione d'orchestra al Conservatorio Centrale di Musica di Pechino, sotto la guida del direttore d'orchestra Zheng Xiaoying. All'età di ventiquattro anni, è entrato all'Università delle Arti di Berlino, dove ha proseguito i suoi studi con Hans-Martin Rabenstein e Robert Wolf. L'anno successivo, nel 1989, ha ricevuto sia il primo premio che il premio della giuria al Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra Antonio Pedrotti di Trento lanciando la sua carriera di direttore d'orchestra. Nel 2017 è stato nominato Direttore Artistico della Musica per il National Centre for the Performing Arts (NCPA) e Direttore Musicale e Direttore Principale della China NCPA Orchestra; in precedenza è stato Direttore Principale e Direttore Artistico dell'Opera presso il NCPA. Attualmente è anche Direttore Musicale e Direttore Principale dell'Orchestra di Macao ed è stato direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Santa Cruz de Tenerife

in Spagna. Ha diretto orchestre come la Royal Concertgebouw Orchestra, la Leipzig Gewandhaus Orchestra, la Munich Philharmonic, la Bamberg Symphony, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la City of Birmingham Symphony Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic, la San Francisco Symphony Orchestra e l'Orchestra Nazionale di Lione. È stato anche il primo direttore d'orchestra cinese a dirigere la Chicago Symphony. È stato in precedenza direttore musicale del Teatro Filarmonico di Verona in Italia quale primo direttore d'orchestra asiatico a ricoprire il ruolo di direttore artistico di un importante teatro d'opera italiano. È stato direttore principale del Teatro G. Verdi di Trieste e ha diretto produzioni alla Scala, alla Deutsche Oper di Berlino e alla Bayerische Staatsoper Opera, tra gli altri. Nel 2007 è stato insignito del Premio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per il suo contributo alla cultura italiana. Nel 2012 è stato membro della giuria di Operalia, il concorso internazionale per cantanti lirici fondato da Plácido Domingo.





### Stefanie Irányi *mezzosoprano*

Il mezzosoprano tedesco Stefanie Irányi, formatasi alla Musikhochschule di Monaco, è vincitrice di prestigiosi concorsi come il Robert Schumann di Zwickau. Ha debuttato nel 2006 al Teatro Regio di Torino in *Il Console* di Menotti, avviando una carriera che l'ha vista ospite nei principali teatri italiani ed europei. Dotata di un ampio repertorio, ha cantato in sale come il Musikverein di Vienna, la Suntory Hall di Tokyo, il Théâtre des Champs-Élysées, collaborando con direttori come Bruno Bartoletti, Raphael Frühbeck de Burgos, Zubin Mehta, Fabio Biondi, Peter Schreier. Particolarmente legata al repertorio liederistico, ha tenuto recital con Helmut Deutsch in prestigiose rassegne internazionali. Tra gli impegni recenti: *Das Lied von der Erde* di Mahler, *Folk Songs* di Berio all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, la *Missa Solemnis* di Beethoven e la *Morte di Cleopatra* di Berlioz diretta in entrambi i casi da Asher Fisch, *The Rape of Lucretia* al Teatro Petruzzelli, oltre a recital e tournée in Europa, Asia e Israele.



### Tuomas Katajala *tenore*

Il finlandese Tuomas Katajala è tra i più noti artisti della scena scandinava attuale, impegnato con successo nell'opera e nel repertorio concertistico. Ha studiato all'Accademia Sibelius, a Roma e ad Amsterdam, debuttando come Tamino al Festival di Savonlinna, dove è regolarmente ospite, così come alla Finnish National Opera. Tra i personaggi interpretati: Loge (*Das Rheingold*), Idomeneo, Hoffegut (*Die Vögel*), Oedipus Rex (Milano), Belmonte, David e Max (*Der Freischütz*). Ha cantato alla Royal Opera House, alla Staatsoper Berlin, all'Opéra de Lille e al Festival di Savonlinna. In ambito sinfonico, ha interpretato pagine di Beethoven, Mahler, Britten e Bach con orchestre come quella della Radio Finlandese, la Philharmonique de Radio France, i Wiener Symphoniker e la Filarmonica di Oslo. Recentemente è stato Pollux in *Die Liebe der Danae* a Genova, Erik nell'*Olandese volante* a Pechino, Boris Godunov a Savonlinna e ha cantato *Das Lied von der Erde* alla Scala con l'Orchestra Sinfonica di Milano.

# Orchestra Sinfonica Siciliana

**COORDINATORE  
DIREZIONE ARTISTICA**  
Francesco Di Mauro

**VIOLINO DI SPALLA**  
Giulio Plotino \*°

**VIOLINI PRIMI**  
Cristina Enna \*\*  
Gabriele Antinoro °  
Mattia Arculeo °  
Sergio Di Franco  
Gabriella Federico  
Alban Lukaj °  
Marcello Manco °  
Giulio Menichelli  
Maria Natalia Ruscica °  
Ivana Sparacio  
Salvatore Tuzzolno

**VIOLINI SECONDI**  
Sergio Guadagno \*  
Martina Ricciardo \*\*  
Giorgia Brancaleon °  
Enrico Cuculo °  
Debora Fuoco  
Virginia Galliani °  
Francesco Graziano  
Gabriella Iusi  
Alessia La Rocca °  
Laura Sabella °

**VIOLE**  
Vincenzo Schembri \*  
Alessio Corrao \*\*  
Renato Ambrosino  
Antonio Bajardi °  
Giuseppe Brunetto  
Giorgio Chinnici  
Roberto De Lisi  
Roberto Presti

**VIOLONCELLI**  
Enrico Corli \*  
Domenico Guddo \*\*  
Bruno Crinò °  
Daniele Lorefice  
Giancarlo Tuzzolino  
Giovanni Volpe

**CONTRABBASSI**  
Damiano D'Amico \*  
Vincenzo Graffagnini \*\*  
Giuseppe D'Amico  
Antonio Di Costanzo °

**OTTAVINO**  
Debora Rosti

**FLAUTI**  
Floriana Franchina \*  
Gianmarco Leuzzi \*°  
Claudio Sardisco

**OBOI**  
Gabriele Palmeri \*  
Stefania Tedesco  
Maria Grazia D'Alessio (ob. + corno inglese)

**CLARINETTI**  
Lorenzo Dainelli \*°  
Alessandro Cirrito \*  
Gregorio Bragioli  
Tindaro Capuano

**CLARINETTO BASSO**  
Innocenzo Bivona

**FAGOTTI**  
Carmelo Pecoraro \*  
Massimiliano Galasso  
Daniele Marchese (fg + contro-fagotto) °

**CORNI**  
Silvia Bettoli \*°  
Antonino Basci  
Rino Baglio  
Gioacchino La Barbera

**TROMBE**  
Giuseppe Di Benedetto \*  
Antonino Peri  
Francesco Paolo La Piana

**TROMBONI**  
Calogero Ottaviano \*  
Giovanni Miceli  
Andrea Pollaci

**BASSOTUBA**  
Salvatore Bonanno

**TIMPANI**  
Tommaso Ferrieri Caputi \*

**PERCUSSIONI**  
Massimo Grillo  
Giuseppe Sinforini  
Antonio Giardina

**ARPA**  
Laura Vitale \*°  
Miriam Zappalà °

**CELESTA**  
Riccardo Scilipoti \*

**MANDOLINO**  
Emanuele Buzi °

**ISPETTORI D'ORCHESTRA**  
Giuseppe Alba  
Davide Alfano  
Francesca Anfuso  
Domenico Petruzzello

\* Prime Parti  
\*\* Concertini e Secondi Parti  
° Scritture aggiunti Stagione

## PROSSIMO APPUNTAMENTO

Politeama Garibaldi

**VENERDÌ 5 DICEMBRE, ORE 20,30**

**SABATO 6 DICEMBRE, ORE 17,30**

**Günter Neuhold** direttore

**Nelson Goerner** pianoforte

**Piraino** *Canto notturno* (prima esecuzione assoluta, nuova commissione dell'Orchestra Sinfonica Siciliana)

**Chopin** *Concerto n. 2 in fa minore* per pianoforte e orchestra op. 21

**Beethoven** *Sinfonia n. 6 in fa maggiore* op. 68 "Pastorale"



**COMMISSARIO  
STRAORDINARIO**

Margherita Rizza

**COLLEGIO  
REVISORI DEI CONTI**

Fulvio Coticchio  
*Presidente*

Pietro Siragusa



Città di Palermo



Botteghino Politeama Garibaldi

Piazza Ruggiero Settimo

[biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it](mailto:biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it)

Tel. +39 091 6072532/533

Biglietteria online h24 **VIVATICKET**

**orchestrasinfonicasiciliana.it**